



Bozen, 6.12.2019

Bolzano, 6/12/2019

**SCHRIFTLICHE ANTWORT
AUF DIE ANFRAGE ZUR
AKTUELLEN FRAGESTUNDE**

Nr. 33/November-bis/19
eingebracht vom Landtagsabgeordneten
Paul Köllensperger
am 21.11.2019

**RISPOSTA SCRITTA
ALL'INTERROGAZIONE
SU TEMI DI ATTUALITÀ**

n. 33/novembre-bis/19
presentata dal consigliere provinciale
Paul Köllensperger
in data 21/11/2019

**Sanierungsstop der Mülldeponie
Sigmundskron**

Bezug nehmend auf Ihre obgenannte Anfrage zur aktuellen Fragestunde wird Folgendes mitgeteilt:

Das Ausführungsprojekt zur dauerhaften Sanierung und Sicherung des kontaminierten Geländes der sogenannten „alten“ Deponie Sigmundskron wurde im September dieses Jahres vom Bozner Gemeindefachausschuss genehmigt und ist bei den Ämtern der Agentur für die Genehmigung im Sinne der Landesgesetze über die Sanierung noch nicht eingereicht worden. Nach unseren Informationen sieht das Ausführungsprojekt einen Gesamtaufwand von **7.972.203 € vor**.

Der Beschluss der Landesregierung Nr. 91 vom 19.02.2019 *„Richtlinien für die Gewährung von Beiträgen für die Errichtung von Abfallbewirtschaftungsanlagen und für Abfallbewirtschaftungsmaßnahmen laut Art. 12 des Landesgesetzes vom 26. Mai 2006 Nr. 4“* sieht für die Sanierung von Altdeponien einen Beitrag von 50 Prozent der anerkannten Kosten vor.

Es sei daran erinnert, dass sowohl im Sinne der Landesbestimmungen (Landesgesetz Nr. 4/2006 und Beschluss der Landesregierung Nr. 1072/2005) als auch der staatlichen Bestimmungen (gesetzesvertretendes Dekret Nr. 152/2006) vorgesehen ist, dass die Sanierungsmaßnahmen immer zu Lasten des Verursachers gehen. In unserem Fall handelt es sich um eine Gemeindefa-deponie. In der Vergangenheit hat die Landesregierung, obwohl sie keine Verantwortung dafür trägt

**Lo stop alla bonifica della discarica di
Castel Firmiano**

In riferimento alla Vostra interrogazione su temi di attualità citata in oggetto, Vi faccio pervenire le seguenti informazioni:

Il progetto esecutivo di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito contaminato della cosiddetta "vecchia" discarica di Castelfirmiano è stato approvato dalla Giunta comunale di Bolzano a settembre di quest'anno e non è ancora stato presentato agli uffici dell'Agenzia, per l'approvazione ai sensi delle norme provinciali sulle bonifiche. Il progetto esecutivo, secondo quanto a nostra conoscenza, prevede una spesa totale di **€ 7.972.203**.

La delibera della Giunta provinciale n. 91 del 19.02.2019 *„criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti e di interventi per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale 26 maggio 2006, n. 4“* prevede di concedere dei contributi del 50% dei costi ritenuti ammissibili per il risanamento di vecchie discariche.

Va ricordato che sia ai sensi della normativa provinciale (Legge provinciale 4/2006 e deliberazione della Giunta Provinciale 1072/2005) che della normativa statale D.Lgs. 152/2006 è previsto che gli interventi di bonifica siano sempre a carico del responsabile dell'inquinamento. Nel nostro caso si tratta di una discarica comunale. In passato, pur non avendo alcuna responsabilità o obbligo di legge ma semplicemente per agevolare queste operazioni, la Giunta Provinciale ha stanziato

oder rechtlich dazu verpflichtet ist, Mittel bereitstellt und direkt gehandelt, lediglich um diese Eingriffe zu erleichtern (siehe Sanierung Deponie Sigmundskon und Müllhügel Bozen Süd), und in diesem Sinne sieht der oben genannte Beschluss noch heute die Möglichkeit der Finanzierung vor.

Frage 1: In Ermangelung der Einreichung des Ausführungsprojekts für die Sanierung durch die Gemeinde ist es nicht möglich, Landesbeiträge zu vergeben.

Frage 2: Da die Stadt Bozen für die Sanierung zuständig ist, könnte ein eventueller Beitrag (in Abhängigkeit von der Verfügbarkeit im Landeshaushalt) erst nach der Genehmigung des Projekts seitens der Ämter der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz (gemäß Beschluss Nr. 1072/2005) gewährt werden.

Frage 3: Aufgabe der Ämter der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz ist die Projektgenehmigung und Überprüfung ihrer erfolgreichen Umsetzung. In diesem Sinne ist man der Meinung, dass das Land den Beschlussantrag Nr. 246/2014 umgesetzt hat, der ausdrücklich vorsieht, dass „bei Nichteinhaltung der Modalitäten und des Zeitrahmens der Sanierung sowie im Ausführungsprojekt vorgesehen, bei den zuständigen Stellen interveniert werden muss“.

Frage 4: Das Projekt wurde im September von der Stadtverwaltung genehmigt. Wir warten darauf, dass dieses Projekt auch den Ämtern der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz vorgestellt wird.

finanzamenti e ha operato direttamente (vedi bonifica Castel Firmiano e Collina Bolzano Sud) e in tal senso la deliberazione di cui sopra prevede ancora oggi la possibilità di finanziamento.

Quesito 1: In assenza della presentazione del progetto esecutivo di bonifica da parte del Comune, non è possibile assegnare i contributi provinciali.

Quesito 2: Posto che la responsabilità della bonifica è in capo al Comune di Bolzano, un eventuale contributo (eventuale perché dipendente dalla disponibilità del bilancio provinciale) potrà essere possibile solo dopo l'approvazione del progetto da parte degli uffici dell'Agenzia provinciale dell'ambiente e la tutela del clima (ai sensi della deliberazione 1072/2005).

Quesito 3: Compito degli uffici della Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima è l'approvazione del progetto e la verifica della sua positiva attuazione. In tal senso si ritiene che la Provincia abbia dato esecuzione alla mozione 246/2014, dove si parla esplicitamente di "intervenire nelle sedi opportune in caso di mancato rispetto di modalità e tempi della bonifica come da progetto esecutivo".

Quesito 4: Il progetto è stato approvato dal Comune in settembre. Attendiamo che tale progetto sia presentato anche agli uffici della Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Der Landesrat
Giuliano Vettorato

L'assessore provinciale
Giuliano Vettorato

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages
am 6.12.2019 eingegangen, Prot. Nr. 6065/KB/pp

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano in data
6/12/2019, n. prot. 6065/bb